



LO HA STABILITO IL GIP DEL TRIBUNALE DI PERUGIA

Morte di Andrea Prospero: giudizio immediato per l'unico indagato

Il processo di svolgerà nel capoluogo umbro il prossimo 8 di ottobre

Fucino, ricorso delle associazioni contro il progetto irriguo: «Gravi irregolarità»

Marco Giancarli

Forum Ambientalista, Salviamo l'Orso e Rewilding Apennines hanno presentato un ricorso formale al Tribunale Superiore delle Acque contro il maxi progetto irriguo del Fucino promosso dalla Regione Abruzzo. Al centro della contestazione, la concessione di prelievi idrici giudicati eccessivi da fonti già in soerenza come il fiume Giovenco, le sorgenti Restina e Boccione e ben 27 pozzi, con una portata complessiva che supera i 3.600 litri al secondo. Un piano che, secondo i promotori del ricorso, rischia di compromettere irreparabilmente l'equilibrio ambientale della Piana del Fucino, senza offrire garanzie sulla reale disponibilità della risorsa. Le associazioni puntano il dito anche contro gravi irregolarità amministrative. In particolare, denunciano che il progetto è stato approvato nonostante l'assenza di un bilancio idrico aggiornato e l'utilizzo di dati giudicati "inattendibili" perfino dall'Autorità di Bacino, che pur riconoscendo le lacune, ha comunque espresso parere favorevole. Inoltre, durante l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale, sarebbero emerse forzature e omissioni, tra cui l'esclusione di comuni interessati dall'opera - come Luco dei Marsi e Avezzano e la mancata valutazione degli impatti ambientali progressivi, in violazione delle normative europee. Tra gli elementi più gravi, le associazioni sottolineano la "sanatoria" di numerosi pozzi abusivi, utilizzati per oltre un decennio senza autorizzazione né sistemi di misurazione. Il tutto sarebbe stato sanato con una V.I.A. postuma e una sanzione minima di 35.000 euro. Anche la captazione dal fiume Giovenco sarebbe proseguita per anni nonostante la concessione fosse scaduta nel 2017. Una gestione definita "caotica", che avrebbe ignorato persino uno studio dell'Università dell'Aquila del 2008, commissionato dallo stesso Consorzio di Bonifica, secondo cui le risorse idriche Edizione del 31/07/2025 realmente disponibili nei mesi estivi sono la metà di quelle previste dal nuovo piano. Le associazioni contestano anche la scelta progettuale di rinunciare a un'alternativa più sostenibile, ovvero la realizzazione di una grande vasca di stoccaggio a valle di Pescina per raccogliere l'acqua nei mesi invernali. Il progetto approvato, al contrario, non prevede alcuna forma di accumulo...

segue a pagina 12

PERUGIA - Sarà processato con rito immediato il giovane di 18 anni, residente a Roma, accusato di aver istigato al suicidio uno studente universitario abruzzese trovato senza vita a Perugia lo scorso 29 gennaio. Il provvedimento è stato disposto dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Perugia, che ha accolto la richiesta della Procura sulla base di un quadro probatorio ritenuto

solido e su ciente per saltare l'udienza preliminare. Il ragazzo, cittadino italiano, era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari il 17 marzo scorso. A carico del 18enne l'accusa è di istigazione o aiuto al suicidio: secondo gli inquirenti, avrebbe avuto un ruolo diretto nel drammatico epilogo che ha coinvolto lo...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Rogo al Progetto Case di Bazzano: il terzo in tre giorni. Si fa strada l'ipotesi di un piromane



I VVFF hanno lavorato tutta la notte per spegnere le fiamme (V. Biordi a pag. 5)

Aifa, 4 mld di sfioramento per spesa farmaci: l'Abruzzo sopra soglia del 12%

Sale a 4 miliardi lo sfioramento della spesa farmaceutica per acquisti diretti da parte delle Regioni: il consuntivo 2024 si chiude infatti con uno sfioramento di 4 miliardi e 16 milioni di euro. Un dato leggermente in salita rispetto ai 3,7 miliardi di euro di splafonamento del tetto calcolati a fine aprile scorso sulla base di dati ancora provvisori. Il "Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale gennaio-dicembre 2024", approvato dal Cda di AIFA nella seduta del 29 luglio, fissa all'11,32% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) la spesa per la "diretta",

contro l'8,3% del tetto prefissato. Lo scorso anno la percentuale di spesa sul FSN era stata pari al 10,53%. Lo rende noto l'AIFA. Ad influire sull'incremento della spesa, spiega l'agenzia in una nota, «oltre alle dinamiche registrate negli altri Paesi paragonabili, come invecchiamento della popolazione e costi dell'innovazione sempre più elevati, è stato anche il passaggio di diversi medicinali dal Fondo per gli innovativi a quello degli acquisti diretti». I dati che si ricavano dal documento, pubblicato sul portale...

Martina Colabianchi

segue a pagina 8

TERAMO

Sicurezza: dalla Prefettura arriva il via libera a rinforzi e aumento dei controlli in centro

Serena Suriani

Implementazione del sistema di videosorveglianza nel Comune di Teramo e in altri 15 comuni della provincia, incremento ulteriore delle attività di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, con particolare riferimento al centro della città di Teramo; mirati servizi di ordine pubblico da effettuarsi nelle ore serali lungo le vie centrali del capoluogo; azioni sinergiche che, oltre alle forze dell'ordine, coinvolgono le amministrazioni locali e le polizie municipali. Assistenza alle persone senza fissa dimora, spesso di origine straniera, ma non sempre in possesso dei requisiti per l'ingresso nel sistema di accoglienza statale. E ancora, in riferimento ai fatti accaduti nei comuni di Alba Adriatica e Silvi, che hanno visto come attori violenti persone anche di giovanissima età, si è disposto l'aumento dei controlli, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dai rispettivi sindaci. E questo quanto emerso dall'incontro in Prefettura sul tema...

segue a pagina 4

PESCARA

La Gdf sequestra oltre 550 capi moda contraffatti. Giro d'affari da 50mila euro

Virginia Chiavaroli

Gli articoli sottratti alla vendita dalla Guardia di Finanza di Pescara erano riproduzioni fedeli, non solo dal punto di vista dei materiali utilizzati, ma anche per la presenza di etichette, cartellini e confezioni del tutto simili agli originali. Sono oltre 550 gli articoli di moda contraffatti e sequestrati tra Pescara e Montesilvano dalle Fiamme Gialle: oltre 200 capi di abbigliamento e più di 350 accessori di note griffe e del settore moda e sportswear. Tra gli articoli sequestrati figurano capi d'abbigliamento, calzature, borse, occhiali, cinture e portafogli, per un valore commerciale stimato superiore a 50.000 euro. L'operazione «Estate sicura», finalizzata al contrasto delle attività illecite...

segue a pagina 3